

Spesso il patrimonio può essere meglio tutelato ricorrendo allo strumento societario. E' una soluzione che si avvantaggia di un'aliquota ai fini delle imposte dirette del 24%, più conveniente di quella sulle rendite finanziarie (26%) sostenuta dall'investitore persona fisica

Quando è conveniente il ricorso ad una società

di Stefano Loconte

nello scenario economico attuale si ricorre sempre più spesso all'utilizzo della forma societaria per ottimizzare gli investimenti finanziari del patrimonio familiare, con l'intento di creare maggiore efficienza nella amministrazione, protezione e trasmissione dei beni, garantendo un efficace passaggio generazionale.

In generale, sia con riferimento alle società che alle persone fisiche, il controllo della liquidità rappresenta un fattore difficile e critico da gestire che necessita di un'attenta pianificazione. Sicuramente, fino a qualche anno fa non sarebbe stato comune pensare alla società di capitali come una soluzione efficace per la gestione della liquidità, ma le constatazioni degli ultimi tempi permettono di avvalorare la suddetta soluzione.

In primo luogo la possibilità di effettuare investimenti in attività finanziarie tramite una società di capitali italiana deve essere valutata alla luce delle previsioni statutarie, verificando se nel caso concreto siano opportune modifiche dello statuto sociale. Le società di capitali, non potendo usufruire del regime fiscale